

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

Delibera n. 23 del 22 Dicembre 2017

OGGETTO: *Nomina Responsabile della Transizione Digitale e del Difensore Civico per il Digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).-*

L'anno duemiladiciassette, il giorno **22** (ventidue) del mese di Dicembre, nella sede dell'Automobile Club Teramo, con l'assistenza del direttore, Sig. Gabriele Irelli, in qualità di segretario.

Il Presidente

Udito l'intervento del direttore, il quale rappresenta al sottoscritto Presidente, che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art. 17 prevede che le PA affidino ad un ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta. Le PA devono individuare l'ufficio per il digitale, a cui sono affidati specifici compiti, tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, devono individuare un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali.

Inoltre, il Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella P.A. prevede che tale informazione sia resa pubblica mediante l'Indice delle PA. Si conferma quindi la necessità che ogni Automobile Club, attraverso l'organo di vertice politico o amministrativo, provveda a nominare il Responsabile dell'Ufficio in argomento i cui dati dovranno essere poi inseriti nell'Indice della PA entro il 31/12/2017; in linea, con le indicazioni formulate dalla Federazione con nota del 20 Dicembre 2017 a firma del dott. Vincenzo Pensa.

PREMESSO:

- che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia);
- che il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016.

CONSIDERATO:

- che il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- che l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.
- che il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

VISTO che lo stesso articolo 17 prevede anche l'istituzione di un difensore civico per il digitale, soggetto individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui... *"chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari"*.

DATO ATTO che l'Automobile Club Teramo non prevede figure di livello dirigenziale e che, pertanto, occorre individuare tra le proprie posizioni apicali il soggetto idoneo a rivestire gli incarichi di Responsabile della Transizione Digitale e di Difensore civico per il digitale;

RITENUTO idoneo a ricoprire il ruolo di Responsabile della Transizione Digitale di Difensore civico per il digitale, il Direttore, Gabriele Irelli;

RICORDATO che il Responsabile della Gestione Documentale nonché Responsabile della Conservazione digitale degli atti è in capo al dott. Donato Ciunci giusta determina del direttore n. 82 del 27 Ottobre 2015;

VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al d.lg.s 82/2005 e ss.mm.i.;

VISTO il D. Lgs. 179/2016;

VISTO il D.Lgs. 97/2016 (Decreto FOIA);

VISTO il P.T.P.C.T. 2017/2019 approvato con Delibera Presidenziale n. 1 del 30/01/2017 e ratificato con Delibera del Consiglio Direttivo del 07/03/2017;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

INDIVIDUARE, per le ragioni di cui alle premesse e ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale **Responsabile della Transizione Digitale**, il Direttore pro tempore, Sig. Gabriele Irelli, in possesso delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richieste dall'art. 17 del CAD vigente affidandogli i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

INDIVIDUARE, inoltre, sulla base dello stesso disposto di cui all'art. 17 del CAD, il Direttore, pro tempore, Sig. Gabriele Irelli, quale **Difensore Civico per il Digitale**: ossia il soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;

TRASMETTERE il presente atto al Direttore dell'Ente per il seguito di competenza;

DARE INCARICO al Direttore di curare l'inserimento dei dati relativi all'"Ufficio per la transizione al Digitale". nell'Indice della PA entro il 31/12/2017;

PUBBLICARE la presente delibera sul proprio sito web www.teramo.aci.it nella pagina di pertinenza della sezione "Amministrazione Trasparente".

F.to Il Presidente dott. Carmine Cellinese

F.to Il Direttore Gabriele Irelli

La presente delibera sarà pubblicata:

- all'Albo sociale dell'Automobile Club Teramo dal 22 Dicembre 2017 al 22 Gennaio 2018.-
- sul sito istituzionale dell'Ente www.teramo.aci.it